

«Scenario incerto, le strategie per restare sempre competitivi»

Il Consiglio dell'ente camerale ha approvato il piano pluriennale per il mandato 2022-2027

FORLÌ

Essercie fare impresa, per il benessere delle persone e lo sviluppo della Romagna. È la mission della Camera di commercio della Romagna per il mandato 2022-2027, con una vision fondata su dati, ricerca e innovazione per promuovere conoscenza e cambiamento. Obiettivi e mission sono nero su bianco nel programma pluriennale approvato dal Consiglio dell'ente camerale.

Il programma è frutto del confronto con gli stakeholder, primi fra tutti le associazioni di categoria, e tiene conto dei contributi dei partecipanti alla consultazione pubblica aperta dall'Ente, che ha registrato un'ampia risposta. Il documento è pubblico e consultabile nell'area amministrazione trasparente del sito istituzionale www.romagna.camcom.it.

«Il programma pluriennale della Camera di commercio della Romagna nasce in uno scenario quanto mai incerto e complesso, caratterizzato da rischi di portata globale molti dei quali, per la prima volta nella storia, quasi interamente prodotti dall'uomo. Scenario che rende particolarmente difficile individuare per il nostro Paese e per i nostri territori un percorso di crescita tendenziale nel prossimo futuro – commenta il presidente Carlo Battistini –. Il fatto di essere immersi in dinamiche globali di



Carlo Battistini, presidente Camera di Commercio della Romagna

straordinaria complessità, tuttavia, non riduce la responsabilità e il ruolo che ognuno di noi è chiamato a svolgere a livello locale. Il nuovo mandato politico di governance è, perciò, una grande occasione per rigenerare e innovare il ruolo cruciale che può svolgere la Camera di Commercio nell'accompagnare "Territori, Imprese e Persone nella complessità" e soprattutto nell'elaborare e realizzare una visione capace di tenere insieme "innovazione, sviluppo, crescita e sostenibilità" e quindi di "dare la bussola". Tutti devono essere parte di questo processo di rigenerazione e innovazione – sottolinea Battistini – nel quale le Im-

prese devono essere e sentirsi protagoniste. Dobbiamo farlo, però, in modo nuovo, con strumenti diversi dal passato e soprattutto con un approccio che consenta alla nostra Romagna di non subire il contesto e di non limitarsi a "galleggiare" nello scenario. Il nostro approccio nei confronti del futuro deve essere orientato all'anticipazione. Dobbiamo essere capaci di vedere il futuro come il luogo della pluralità, popolato da enormi opportunità».

I PROGETTI PER SOSTENERE IMPRESE E TERRITORIO

Gli ambiti strategici su cui poggia il documento programmatico sono tre e sono rivolti a promuovere la competitività del territorio, delle imprese e dell'ente.